

Comunicato stampa 21 dicembre 2010 - Nel numero 6/10 di **Dialogo sui farmaci**:

Oppioidi contro il dolore, segno di civiltà

Il consumo di oppioidi in Veneto aumenta in modo esponenziale. Ben oltre la media nazionale. Ma ancora sotto i livelli europei. Segno di una crescente attenzione nei confronti di chi soffre. Da incentivare e sostenere in tutto il Paese. Un'accurata analisi territoriale dei consumi degli antidolorifici 2007-2009 condotta da Dialogo sui farmaci.

VERONA, 21 DICEMBRE '10 – La parte del leone la fanno gli **oppioidi**, il cui consumo **dal 2004 al 2009 cresce del 231 per cento**, con un significativo aumento dell'uso di Tramadolo e di Oxicodone (con o senza paracetamolo). Nello stesso intervallo temporale **cala invece del 12 per cento l'uso di morfina**. Quanto al periodo **2007-2009 l'uso dei farmaci contro il dolore aumenta nel complesso dell' 8 per cento rispetto al triennio precedente**.

Sono alcuni dati emersi dallo studio *“Farmaci per il trattamento del dolore nella Regione Veneto”*, condotto da **Dialogo sui farmaci**, pubblicato nel n. 6/12 della rivista e ricco di grafici e tabelle. L'analisi prende in considerazione le prescrizioni non ospedaliere a carico del Servizio Sanitario Nazionale relative alle diverse classi di farmaci per il trattamento del dolore: analgesici - antinfiammatori quali FANS e Coxib; altri analgesici, come aspirina, paracetamolo e metamizolo; gli oppioidi e infine i farmaci per il trattamento del dolore neuropatico. I dati esaminati sono quelli forniti dall'Unità d'Informazione sui Farmaci della Regione Veneto.

Come atteso, nel triennio 2007-2009 gli antidolorifici più utilizzati sono gli **analgesici antinfiammatori**, il cui uso si mantiene costante nel tempo. Seguono gli **oppioidi**, per i quali si registra un incremento del 45 per cento. Mentre, sempre nel triennio, il consumo dei farmaci per il **trattamento del dolore neuropatico segna un aumento del 50 per cento**, tenendo presente però che molti di questi medicinali hanno altre indicazioni terapeutiche, come Duloxedina, che è utilizzata anche per la depressione.

Nel confronto con i dati nazionali in Veneto l'impiego degli analgesici antinfiammatori è addirittura inferiore del 30 per cento rispetto alla media italiana. Mentre l'uso degli oppioidi nel complesso risulta superiore di circa il 7 per cento. Il fatto è positivo, tanto più che **l'uso degli oppioidi forti, per il dolore severo, è maggiore addirittura del 30 per cento rispetto alla media nazionale**. E sebbene nelle ULSS venete si osservi **una grande eterogeneità** nell'uso degli oppioidi, i dati complessivi mostrano una crescente attenzione nei confronti di questi medicinali, da incoraggiare. Non a caso, il maggior uso di oppioidi si registra nelle Aziende sanitarie venete che hanno **strutturato e consolidato equipe di cure palliative e/o servizi di terapia antalgica**.

Nel complesso, dall'analisi di **Dialogo sui farmaci** emerge che l'aumento del consumo degli analgesici in Veneto, come del resto in tutte le altre regioni, è da sostenere. Senza però allentare la **pressione culturale verso un'appropriata valutazione e un buon trattamento del dolore**. Tanto più che si tratta di un **impegno doveroso per i professionisti della salute, segno imprescindibile di civiltà**. Senza dubbio facilitato anche dalle nuove norme regionali e nazionali, come la legge 38/10 sulle “Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”, che nelle forme sintomatologiche severe prevede adempimenti più “snelli” per le prescrizioni degli oppioidi a carico del SSN.

PER APPROFONDIMENTI

L'articolo allegato: **“Farmaci per il trattamento del dolore nella Regione Veneto”** (di M Bonetti, M Font, A Pedrini, V Visentin, M Visentin).

PER INFORMAZIONI

Redazione DsF dialogo1@ulss20.verona.it,
tel. 045-8076 066 - Ufficio stampa: Nunzia Bonifati,
ufficiostampa@dialogosuifarmaci.it
tel. 347 2986 853